



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 49

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'affidamento dell'incarico di Supervisione nell'ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 - Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" - CUP C44H22000480006 - Supervisione monoprofessionale a favore delle Assistenti sociali della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero; Supervisione organizzativa di equipe interprofessionali a favore di operatori domiciliari/operatori socio-assistenziali/operatori socio-sanitari della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero; Supervisione individuale.

L'anno duemilaventiquattro addì **due** del mese di **maggio** alle ore **11:00** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Enrico Galvan, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, in esecuzione quest'ultimo dell'art. 6, comma 2, della L.P. 7/2022, con l'assistenza del Segretario generale della Comunità, Sonia Biscaro,

EMANA

il seguente decreto.

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'affidamento dell'incarico di Supervisione nell'ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 *“Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”* - CUP C44H22000480006 - Supervisione monoprofessionale a favore delle Assistenti sociali della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero; Supervisione organizzativa di equipe interprofessionali a favore di operatori domiciliari/operatori socio-assistenziali/operatori socio-sanitari della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero; Supervisione individuale.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 16/08/2022, con la quale è stato nominato il Presidente della Comunità Valsugana e Tesino;
- Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR");
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Visto il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 *“Inclusione e coesione”* - Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* – Sottocomponente *“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”* - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:
 - *Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;

- interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
- interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
- *Investimento 1.2.* - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;
- *Investimento 1.3.* - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;
- Visto il Decreto Direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "*Inclusione e coesione*", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- Vista la nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata, ai componenti della Cabina di Regia PNNR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma;
- Preso atto, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNNR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:
 - Investimento 1.1. - 12 progetti;
 - Investimento 1.2. - 6 progetti;
 - Investimento 1.3 - 2 progetti
- Visto il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;
- Preso atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto;
- Preso atto che in data 31 marzo 2022, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNNR M5C2 riportata nel Piano Operativo di cui al Decreto direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022;
- Considerato che, in particolare, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 2 progetti afferenti all'Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione

burn out degli operatori, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 210.000,00 per un totale complessivo di euro 420.000,00;

- Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste;
- Considerato che in data 9 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 2 proposte progettuali d'intervento, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle prassi degli operatori del sociale, e in particolare degli assistenti sociali, attraverso la messa a disposizione di strumenti che ne garantiscono il benessere e ne valorizzano e sostengono la competenza professionale, da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all'Investimento 1.1, sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione *burn out* degli operatori, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti, per un valore complessivo pari ad Euro 420.000,00;
- Considerato che, in data 15 novembre 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 2 Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.1, subinvestimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione *burn out* degli operatori, già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1500 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto "*Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*" e la deliberazione di Giunta provinciale n. 1501 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto "*Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2468 del 22 dicembre 2022, così come modificata dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023, con la quale sono stati approvati gli schemi dei due Accordi tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nelle due proposte progettuali relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.4, e la Provincia autonoma di Trento ha provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari ad Euro 420.000,00;
- Preso atto che in data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti da parte dell'Assessore Stefania Segnana, in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 conferita dal Presidente della Provincia autonoma di Trento (Atto di delega prot. 219276 di data 29 marzo 2022), i due Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo;
- Acclarato che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della legge provinciale L.P. n. 3 del 16 giugno 2006, i Servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d);
- Considerato che il Progetto 1 - CUP C44H22000480006, che include un numero di beneficiari pari a 170 e un finanziamento pari a Euro 210.000,00, prevede che le azioni vengano sviluppate da

cinque aggregazioni territoriali composte da più Comunità con un ente capofila, definite sulla base della prossimità territoriale (Comunità Territoriale della Val di Fiemme e Comun General de Fascia, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero, Comune di Rovereto e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comunità Rotaliana-Königsberg e Comunità della Paganella, Comunità della Valle di Cembra e Comunità della Valle dei Laghi) e da tre Comunità singole (Comunità della Valle di Sole, Comunità delle Giudicarie e Comunità della Vallagarina);

- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 640 di data 14/04/2023 recante *“Accordo, ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l’implementazione del sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori - a valere sull’Avviso pubblico n.1/2022 PNRR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000480006 e CUP C44H22000490006). Approvazione dei relativi schemi e impegno di spesa di euro 420.000,00”*;
- Vista la nota del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, acquisita al Ns. prot. n. 5948 di data 02/05/2023, recante *“PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.4 - Rafforzamento Servizi Sociali e prevenzione burn-out tra gli operatori - CUP C44H22000480006 - Invio Accordo per sottoscrizione”*;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 69 di data 11/05/2023, recante *“Approvazione Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l’implementazione del sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori - a valere sull’Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000480006)”*;
- Atteso che in relazione a ciò la Comunità Valsugana e Tesino, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio e Capofila del Raggruppamento territoriale anche per la Comunità di Primiero, ha sottoscritto uno specifico accordo con la Provincia autonoma di Trento, al fine di realizzare le attività previste dal progetto relativo all’implementazione del sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione *burn out* degli operatori - a valere sull’Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000480006);
- Visto l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- **Acclarato** che:
 - con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali (ambito unico per la provincia di Trento). In questo ambito risultano approvati n. 2 progetti per un totale di 420.000,00 euro;
 - il 23 dicembre 2022 è stato approvato dalla Giunta provinciale lo schema di Accordo con il Ministero per i progetti che coinvolgono tutte le Comunità di valle - finalizzati a rafforzare i Servizi sociali e a prevenire il fenomeno del *burn out* tra gli operatori;

- tale linea d'investimento ha l'obiettivo di migliorare la qualità delle prassi degli assistenti sociali e in generale dei professionisti attraverso la messa a disposizione di strumenti che ne garantiscono il benessere e ne valorizzano e sostengono la competenza professionale. Tale intervento andrà a potenziare i percorsi di supervisione realizzati dalle Comunità attraverso un'offerta su tutto il territorio e porterà ad un ampliamento a favore di nuove figure professionali quali educatori professionali, operatori socio-assistenziali, responsabili sociali ed amministrativi, coordinatori;
- un secondo intervento prevede inoltre l'organizzazione di percorsi di supervisione organizzativa di gruppo rivolta al personale dei Servizi, finalizzati a rafforzare i gruppi di lavoro e diminuire le possibili tensioni tra il livello operativo e quello programmatico/decisionale, attraverso la valorizzazione dell'identità di ruolo dei professionisti rispetto all'organizzazione e al contesto lavorativo in cui operano;
- il *"Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023"*, approvato il 28 luglio 2021 dalla Rete della protezione ed inclusione sociale – presieduta dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali nell'individuare la supervisione tra Livelli Essenziali delle Prestazioni da garantire in ambito sociale (LEPS) delinea anche la supervisione organizzativa come essenziale e strategica nel sistema dei servizi;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* all'art. 7 (*Gestione delle risorse umane*) comma 6 recita che *"Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*
 - a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
 - b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
 - c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
 - d) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168,

convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater”;

- la legge di bilancio 2022, L.234/2021 (art.1, com. 170), definisce livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale la supervisione del personale dei servizi sociali, individuato tra i LEPS prioritari nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023. In linea con quanto già precedentemente stabilito, gli investimenti del PNRR finanziano interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
- le Indicazioni operative per l'Investimento 1.1.4 *“Interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali prevista dal PNRR”,* Missione 5 *“inclusione e coesione”,* Componente 2, riportano che *“Per supervisione professionale si intende un processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale degli assistenti sociali e degli operatori sociali e di riflessione sulle azioni introdotte nella pratica operativa quotidiana. La supervisione è, perciò, un sistema volto a creare uno spazio ed un tempo di sospensione in cui la riflessione viene guidata da un esperto ed è finalizzata a creare una distanza equilibrata dall'azione, per vedere, analizzare e valutare con lucidità la dimensione emotiva e metodologica dell'intervento. La supervisione si connota come uno spazio per ri-pensare l'agire professionale che consente di operare una valutazione e un'auto-valutazione dell'operato del professionista. In tale processo vanno considerati anche gli elementi legati alle questioni amministrative e procedurali”;*
- la supervisione ha lo scopo di sostenere l'operatore nella elaborazione teorica, nel collegamento teoria-prassi, nel rafforzamento dell'identità professionale, nella rielaborazione della propria esperienza professionale, nella capacità di lavorare in gruppo, nella capacità di controllare i propri sentimenti e di creare una distanza equilibrata dall'azione per vedere, analizzare e valutare con lucidità la dimensione emotiva e metodologica dell'intervento e nella capacità di incidere sulle decisioni e di negoziare con l'organizzazione di appartenenza sul piano tecnico-metodologico;
- il Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi sociali 2021-2023 riporta, al punto 2.3.1.2 (*LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali*), che *“La supervisione professionale si caratterizza come processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale dell'operatore sociale, come accompagnamento di un processo di pensiero, di rivisitazione dell'azione professionale ed è strumento per sostenere e promuovere l'operatività complessa, coinvolgente, difficile degli operatori che contribuisce anche a prevenire fenomeni di burnout. È un sistema di metapensiero sull'azione professionale, uno spazio e un tempo dove ritrovare, attraverso la riflessione guidata e il confronto di gruppo, una distanza equilibrata dall'azione, per analizzare con lucidità affettiva sia la dimensione emotiva, sia la dimensione metodologica dell'intervento per ricollocarla in una dimensione corretta, con spirito critico e di ricerca. L'oggetto del processo di supervisione professionale è fortemente connesso alla qualità tecnica degli interventi. Dal punto di vista professionale, con riferimento agli aspetti metodologici, valoriali, relazionali, deontologici ecc., l'obiettivo primario si identifica con il miglioramento della qualità delle prassi degli Assistenti sociali e in generale degli operatori sociali.*

L'individuazione di questa pratica necessaria per gli operatori sociali quale livello essenziale delle prestazioni sociali risponde alla funzione fondamentale di sostenere l'operatore sociale nell'elaborazione teorica, nel collegamento teoria-prassi, nell'identità professionale, nella rielaborazione dell'esperienza professionale, nella capacità di lavorare in gruppo, nella capacità di controllare i propri sentimenti per fare un uso di sé finalizzato alla professione, sul piano

organizzativo-istituzionale, ovvero nella capacità di incidere sulle decisioni e di negoziare con l'organizzazione di appartenenza, sul piano tecnico-metodologico, creando un ambiente di lavoro più stimolante ed una capacità di risposta ai bisogni del cittadino più efficiente. La supervisione degli operatori sociali è individuata fra le azioni prioritarie da attivare in tutti gli Ambiti, nell'ottica del suo riconoscimento come LEPS. Essa verrà finanziata con rilevanti risorse a valere sul PNRR e si prefigura, al di là dell'orizzonte temporale di utilizzo del PNRR, un finanziamento a valere sul FNPS. La scheda tecnica riportata nella sezione 2.7.2 definisce la supervisione con riferimento ai contenuti minimali che devono essere assicurati in ogni ambito e alle modalità del suo espletamento”;

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), dott.ssa Maria Angela Zadra, con nota prot. 5659 di data 21/04/2023 aveva esperito un'indagine conoscitiva rivolta ai Segretari Generali e ai Responsabili dei Servizi delle Comunità Valsugana e Tesino e di Primiero, finalizzata al conferimento dell'incarico di supervisione nell'ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano di Ripresa e di Resilienza) - CUP 44H22000480006 e tale indagine conoscitiva ha avuto esito negativo;
- Vista la delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 21 di data 22/12/2009, con la quale è stato approvato il *“Regolamento per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca e di collaborazioni autonome coordinate e continuative od anche occasionali”;*
- Vista altresì la delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 15 di data 09/09/2010 recante *“Modifica del Regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative”;*
- Vista infine la delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 18 di data 14/10/2010 recante *“Modifica del Regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative”;*
- Visto l'art. 11 del summenzionato Regolamento per il conferimento degli incarichi di consulenza, il quale prevede che *“Gli incarichi previsti dal presente Regolamento vengono conferiti dalla Giunta comprensoriale seguendo, di norma, [...] procedure comparative che garantiscano imparzialità, trasparenza ed adeguata rotazione”;*
- Visto altresì che l'art. 12 del *Regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative* della Comunità prevede che *“Gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative. Da esse si può prescindere solo in circostanze particolari, quali la diserzione della procedura concorsuale, l'unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo, l'assoluta urgenza e l'eccessiva onerosità del confronto concorrenziale rispetto al costo dell'incarico”;*
- Considerata dunque l'impossibilità per l'Amministrazione della Comunità di procurarsi all'interno della propria organizzazione una professionalità idonea a condurre tale tipologia di Supervisione, sia *in primis* in rapporto all'attuale dotazione organica, sia *in secundis* in quanto le prestazioni richieste prevedono un livello di specializzazione e di professionalità che le rendono non espletabili attraverso il ricorso a personale dipendente della Comunità;
- Acclarato pertanto che per l'effettuazione dei percorsi di Supervisione di cui al presente provvedimento risulta necessario ricorrere ad un affidamento a terzi, sia in quanto non è possibile garantire corrispondente idonea figura professionale all'interno dell'organico della Comunità, sia per il rispetto delle stringenti tempistiche dettate dal finanziamento a valere sul PNRR, che non consentono di attuare la necessaria formazione del personale in organico, al fine di poter espletare internamente tale attività;
- Visto l'art. 3 (*Disposizioni in materia di concorso degli enti locali al raggiungimento degli obiettivi della finanza provinciale per il triennio 2009-2011 e disposizioni relative alla definizione delle risorse assegnate con il bilancio 2009*) della L.P. 12/09/2008 n. 16 (come modificato dall'art. 14

della L.P. 27/12/2010 n. 27);

- Visto il Capo I bis (*Incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione*) della Legge provinciale 19 Luglio 1990 n. 23 relativa alla “*Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento*” e ss.mm.ii.;
- Visto in particolare l'art. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) della L.P. 23/1990, il quale recita che:
 - “2. *Gli incarichi di consulenza sono affidati per l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche, nonché per assicurare supporti specialistici all'amministrazione ivi compresi quelli relativi alla formazione del personale dipendente.*
 - *2 bis. Gli incarichi di studio, ricerca e consulenza sono affidati a soggetti dotati di specifiche competenze professionali e comprovata esperienza nel settore”;*
- Visto l'art. 50 (*Procedure per l’affidamento*) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, ed in particolare il comma 1. lettera b), il quale recita che “*1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- Atteso che, in materia di acquisizione di beni, di servizi e di prestazioni la normativa di riferimento risulta essere quella disposta dalla L.P. n. 23/1990 e s.m. ed il suo regolamento di attuazione, L.P. n. 2/2016, per quanto applicabile, e dal D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm., nonché dalla normativa contenuta nell’art. 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 (c.d. “*spending review*”) convertito con modifiche in L. 07/08/2012 n. 135;
- Considerato che risulta necessario prevedere la realizzazione di:
 - n. 2 percorsi di Supervisione monoprofessionale a favore delle Assistenti sociali della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero;
 - n. 2 percorsi di Supervisione organizzativa di equipe interprofessionali a favore di operatori domiciliari/operatori socio-assistenziali/operatori socio-sanitari della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero;
 - prestazioni di Supervisione individuale a favore di Responsabili ed Assistenti sociali della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero.
- Preso atto che il numero di ore da erogarsi, per gli anni 2024–2025, sono quelle di seguito indicate:

Tipologia Supervisione	Numero prestazioni
Supervisione di gruppo monoprofessionale degli Assistenti sociali impiegati nei Servizi sociali della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero (saranno previsti due gruppi di Assistenti sociali, uno per ciascuna Comunità)	32 ore annuali (16 ore presso Comunità Valsugana e Tesino + 16 ore Comunità di Primiero) per un totale complessivo di 64 ore nel biennio 2024/2025
Supervisione organizzativa di equipe interprofessionale rivolta agli operatori domiciliari/operatori socio-assistenziali/operatori	9 ore annuali (18 ore nel biennio 2024/2025 a

<p>socio-sanitari della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero</p> <p>Sono previsti due gruppi, ognuno che svolgerà la supervisione presso la propria rispettiva Comunità.</p>	<p><i>favore degli operatori della Comunità Valsugana e Tesino + 18 ore a favore degli operatori della Comunità di Primiero)</i></p> <p>per un totale complessivo di 36 ore nel biennio 2024/2025</p>
<p>Supervisione individuale riservata ai Responsabili dei Servizi sociali ed alle Assistenti sociali della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero.</p> <p>L'accesso a tale specifica tipologia di Supervisione avverrà tenuto conto dei bisogni formativi espressi dai Responsabili – per quanto riguarda questa figura – ed emersi durante il percorso di gruppo, per quanto riguarda gli Assistenti sociali.</p>	<p>15 ore nel biennio 2024/2025</p>

- Vista la circolare del Dipartimento Salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento avente ad oggetto *“CIRCOLARE n. 4 - febbraio 2023. PNRR - Missione 5, Componente 2, categorie di sub - intervento 1.1.1 e 1.1.4. Accordi Provincia - Comunità di Valle e indicazioni operative”* ed assunta al Ns. prot. 1857 di data 07/02/2023, nella quale si precisava che: *“Riguardo al costo orario per l’attività di supervisione, il piano finanziario ammesso al finanziamento prevede un importo unitario di Euro 175,00, da considerarsi come valore massimo finanziabile. L’importo è calcolato tenuto conto delle risorse disponibili, del numero di professionisti e delle indicazioni delle schede ministeriali relative alla misura. Rispetto ai valori minimi il riferimento è indicato nella relativa scheda Leps del Piano per gli interventi e servizi sociali, salvo l’individuazione di diverse condizioni maggiormente favorevoli ritenute valide e congruenti dai Soggetti attuatori di livello locale. Si ricorda di indicare nel provvedimento gli aspetti peculiari dell’incarico fiduciario “intuitu personae”, procedendo con la richiesta di almeno due preventivi. Nel piano finanziario inoltre è necessario inserire, a cura di ciascun Soggetto attuatore di livello locale, una quota fissa pari al 7% di “spese organizzative”. Le tipologie di intervento di supervisione, come declinate nelle proposte progettuali presentate dalla Provincia a valere sulla linea di investimento e sub-investimento 1.1.4 riguardano tre fattispecie: la Supervisione di Gruppo Assistenti Sociali, la Supervisione Individuale Assistenti sociali, e la Supervisione multiprofessionale”;*
- Atteso che la quota da riservare alle *“spese organizzative”*, stabilita dalla Provincia autonoma di Trento, è pari ad € 1.960,00;
- Preso atto che, in relazione a ciò, i costi previsti per l’affidamento in parola, per quanto riguarda un affidamento di natura libero-professionale, possono essere pari a massimi **€ 140,00** all’ora onnicomprensivi (comprensivi di viaggi ed ogni e qualsivoglia onere), ai quali andrà aggiunta l’IVA;
- Preso atto che i requisiti di partecipazione alla procedura di gara in parola sono quelli riportati per esteso nello Schema di Lettera d’invito a presentare offerta di cui all’allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Acclarato che l’affidamento avrà decorrenza dalla data di invio della comunicazione di affidamento e dovrà necessariamente terminare entro il 31/12/2025;
- Preso atto che l’importo dell’affidamento – IVA esclusa - ammonta a massimi complessivi:
 - **€ 8.960,00** per la realizzazione di n. 2 percorsi di Supervisione monoprofessionale a favore delle Assistenti sociali della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero;
 - **€ 5.040,00** per la realizzazione di n. 2 percorsi di Supervisione organizzativa di equipe interprofessionali a favore di operatori domiciliari/operatori socio-assistenziali/operatori socio-

sanitari della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero;

- **€ 2.100,00** per prestazioni di Supervisione individuale a favore di Responsabili ed Assistenti sociali della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero;
- Atteso che non sono presenti oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, in quanto non sono previsti rischi interferenziali, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino n. 120 di data 11/08/2023, recante *“Autorizzazione a contrarre mediante confronto concorrenziale nell’ambito della trattativa privata tramite RDO sulla piattaforma MERCURIO Me-PAT della Provincia autonoma di Trento per l’attribuzione dell’incarico di Supervisione nell’ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - CUP C44H22000480006 – CIG: A001A85348”*;
- Visto il successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 582 di data 11/08/2023 recante *“Indizione confronto concorrenziale nell’ambito della trattativa privata tramite RDO sulla piattaforma MERCURIO Me-PAT della Provincia autonoma di Trento per l’attribuzione dell’incarico di Supervisione nell’ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - CUP C44H22000480006 – CIG: A001A85348”*;
- Atteso che mediante tale piattaforma erano stati invitati gli unici due soggetti presenti in piattaforma, rappresentati dalla dott.ssa Elena Giudice e dalla società Form Actions di Federico Fenio;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 669 di data 18/09/2023, recante *“Affidamento di un incarico per percorsi di supervisione nell’ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di Ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza) – Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - CIG: A001A85348 - CUP: C44H22000480006. Approvazione verbali di gara e non aggiudicazione dell’appalto”*;
- Considerato che, in relazione a ciò, con successiva nota Ns. prot. n. 13267 di data 05/10/2023, si richiedeva a *“Il Ruolo Terapeutico”* il preventivo per la realizzazione di percorsi di supervisione nell’ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano di Ripresa e di Resilienza) – Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - sub investimento 1.1.4 *“Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”*. CUP: C44H22000480006, da presentarsi entro le ore 12:00 del 10/10/2023;
- Preso atto che entro la scadenza di cui sopra non era pervenuta nessuna offerta da parte di *“Il Ruolo Terapeutico”*;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 781 di data 25/10/2023, recante *“Affidamento diretto tramite MEPAT dell’incarico di Supervisione nell’ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - CUP C44H22000480006 – CIG: A022A672B0”*;

- Vista la lettera Ns. prot. 14287 di data 26/10/2023, con la quale è stato affidato, tramite ordine diretto sulla piattaforma MERCURIO Me-PAT della Provincia autonoma di Trento, alla ditta Form Actions di Federico Fenizio - CF FNZFR75R05D198I - Via Strera, 121F - 28047 Oleggio (NO) un incarico per la realizzazione di n. 2 percorsi di Supervisione nell'ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 - Componente 2 - Linea Di Investimento 1.1 - Sub Investimento 1.1.4 *"Rafforzamento dei Servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali"* - CIG: A022A672B0 - CUP: C44H22000480006;
- Visti i risultati del questionario di rilevazione della soddisfazione somministrato ai partecipanti della Supervisione monoprofessionale per Assistenti sociali effettuata nell'anno 2023, il quale ha messo in luce l'esito molto positivo della stessa (il 73% ha indicato un livello 4 di soddisfazione su una scala di 5 ed il 18% ha indicato un valore di livello 3) e preso atto che l'82% dei partecipanti ha espresso la preferenza, se possibile, di proseguire con la medesima formatrice;
- Tenuto conto, a supporto dell'opportunità di proseguire il percorso di Supervisione degli Assistenti sociali con il medesimo formatore con il quale è stato svolto il percorso dell'anno 2023, che la Supervisione implica necessariamente anche un tempo iniziale importante, dedicato al *"team building"*, alla costruzione di un clima favorevole al confronto ed alla condivisione in gruppo di situazioni professionali anche non facili, mediante specifiche metodologie e tecniche che favoriscano l'interazione e la capacità di lavorare in squadra, il rafforzamento dei legami di fiducia e l'azione supportiva reciproca;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 172 di data 09/11/2023, recante *"Atto di indirizzo per l'affidamento dell'incarico di Supervisione nell'ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" - CUP C44H22000480006. Supervisione organizzativa di equipe interprofessionali (équipe di educatori ed équipe di operatori domiciliari/operatori socio-assistenziali/operatori socio-sanitari)"*;
- Atteso che l'affidamento del percorso di Supervisione, per quanto riguarda la Supervisione a favore delle figure di OSA/OSS, non ha ancora avuto luogo;
- Ritenuto pertanto di disporre con il presente provvedimento, per quanto riguarda la Supervisione a favore delle figure di OSA/OSS, il superamento di quanto a suo tempo stabilito con provvedimento n. 172 di data 09/11/2023;
- Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di dare indirizzo al Responsabile del Settore socio-assistenziale, affinché proceda all'affidamento a terzi dell'incarico di Supervisione nell'ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 *"Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali"* - CUP C44H22000480006 – e nello specifico all'affidamento della Supervisione monoprofessionale a favore delle Assistenti sociali della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero, della Supervisione organizzativa di equipe interprofessionali a favore di operatori domiciliari/operatori socio-assistenziali/operatori socio-sanitari della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero e della Supervisione individuale;
- Preso atto che la costituzione delle relative obbligazioni giuridiche, pari a massimi complessivi € **19.642,00** comprensivi di IVA, relative all'affidamento di cui al presente provvedimento e con

riferimento al periodo dalla data di affidamento dell'incarico al 31/12/2025, è rinviata a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale, come di seguito indicato:

CAPITOLO	P.D.C.F.	CLASSIFICAZIONE	Anno 2024	Anno 2025
40102	1.3.2.15.999	12.7.1.3.	9.821,00	9.821,00

- Valutato di indicare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità;
- Ritenuto altresì di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione degli ulteriori adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- Vista la Legge 136 del 13/08/2010 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;
- Preso atto che il codice CIG verrà assunto con il provvedimento di affidamento dell'incarico al Supervisore;
- Preso atto che le prestazioni oggetto di gara rientrano nelle misure di finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU - PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 *"Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali"* e che quindi il Supervisore sarà tenuto ad indicare in tutti i relativi documenti amministrativi e contabili il seguente codice CUP, secondo quanto comunicato da parte della Comunità: **C44H22000480006**;
- Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento mediante la piattaforma SICOPAT;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"* e s.m., stante la necessità e l'urgenza di procedere con tempestività all'affidamento dell'incarico in parola, posto che la supervisione prevista dovrà svolgersi entro il 31/12/2025;
- Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"*, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento;
- Vista la Legge provinciale 16 Giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *"Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"*;
- Vista la Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*;
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017"*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata."*

- Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali";*
- Visto il *"Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali"* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
 - Visto il *"Codice di comportamento dei dipendenti"*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
 - Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *"Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)"*;
 - Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
 - Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"* e s.m.;
 - Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
 - Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell'Ente;
 - Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l'*"Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo"*;
 - Visto il decreto del Presidente n. 1 di data 18/08/2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
 - Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 di data 20/12/2023, recante *"Approvazione del D.U.P. 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)"*;
 - Visto il decreto del Presidente n. 199 di data 22/12/2023, avente ad oggetto *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – P.E.G. parte finanziaria"*;
 - Visto il decreto del Presidente n. 37 di data 11/04/2024, avente ad oggetto *"Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2024 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino"*;
 - Vista la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 7 di data 22/04/2024, avente ad oggetto *"Articolo 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 – II^ Variazione al bilancio di previsione 2024-2026"*;
 - Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. Di dare indirizzo al Responsabile del Settore socio-assistenziale, per le motivazioni in premessa esposte ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 39 sexies della L.P. 23/1990 e dall'art. 50 (*Procedure per l'affidamento*) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", ed in particolare il comma 1. lettera b), affinché proceda all'affidamento diretto a terzi dell'incarico di Supervisione nell'ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 "*Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali*" - CUP C44H22000480006 – e nello specifico all'affidamento della Supervisione monoprofessionale a favore delle Assistenti sociali della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero, della Supervisione organizzativa di equipe interprofessionali a favore di operatori domiciliari/operatori socio-assistenziali/operatori socio-sanitari della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero e della Supervisione individuale;
2. Di disporre con il presente provvedimento, per quanto riguarda la Supervisione a favore delle figure di OSA/OSS, il superamento di quanto a suo tempo stabilito con provvedimento n. 172 di data 09/11/2023;
3. Di prendere atto che il numero di ore da erogarsi, per gli anni 2024–2025 (e qualora necessario, in forma del tutto eccezionale, entro il 31/12/2025), sono quelle di seguito indicate:

Tipologia Supervisione	Numero prestazioni
Supervisione di gruppo monoprofessionale degli Assistenti sociali impiegati nei Servizi sociali della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero (saranno previsti due gruppi di Assistenti sociali, uno per ciascuna Comunità)	32 ore annuali (16 ore presso Comunità Valsugana e Tesino + 16 ore Comunità di Primiero) per un totale complessivo di 64 ore nel biennio 2024/2025
Supervisione organizzativa di equipe interprofessionale rivolta agli operatori domiciliari/operatori socio-assistenziali/operatori socio-sanitari della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero Sono previsti due gruppi, ognuno che svolgerà la supervisione presso la propria rispettiva Comunità.	9 ore annuali (18 ore nel biennio 2024/2025 a favore degli operatori della Comunità Valsugana e Tesino + 18 ore a favore degli operatori della Comunità di Primiero) per un totale complessivo di 36 ore nel biennio 2024/2025
Supervisione individuale riservata ai Responsabili dei Servizi sociali ed alle Assistenti sociali della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero. L'accesso a tale specifica tipologia di Supervisione avverrà tenuto conto dei bisogni formativi espressi dai Responsabili – per quanto riguarda questa figura – ed emersi durante il percorso di gruppo, per quanto riguarda gli Assistenti sociali.	15 ore nel biennio 2024/2025

4. Di dare atto che i requisiti di partecipazione alla procedura di gara in parola sono quelli riportati per esteso nello Schema della Lettera d'invito di cui all'allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. Di prendere atto che l'affidamento avrà decorrenza dalla data di invio della comunicazione di affidamento e dovrà necessariamente terminare entro il 31/12/2025;
6. Di prendere atto che l'importo dell'affidamento – IVA esclusa - ammonta a massimi complessivi:
 - € 8.960,00 per la realizzazione di n. 2 percorsi di Supervisione monoprofessionale a favore delle Assistenti sociali della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero;
 - € 5.040,00 per la realizzazione di n. 2 percorsi di Supervisione organizzativa di equipe interprofessionali a favore di operatori domiciliari/operatori socio-assistenziali/operatori socio-sanitari della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero;
 - € 2.100,00 per prestazioni di Supervisione individuale a favore di Responsabili ed Assistenti sociali della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità di Primiero;
7. Di prendere atto che non sono presenti oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, in quanto non sono previsti rischi interferenziali, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale;
8. Di prendere atto che la costituzione delle relative obbligazioni giuridiche, pari a massimi complessivi € 19.642,00 comprensivi di IVA, relative all'affidamento di cui al presente provvedimento e con riferimento al periodo dalla data di affidamento dell'incarico al 31/12/2025, è rinviata a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale, come di seguito indicato:

CAPITOLO	P.D.C.F.	CLASSIFICAZIONE	Anno 2024	Anno 2025
40102	1.3.2.15.999	12.7.1.3.	9.821,00	9.821,00

9. Di indicare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità;
10. Di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione degli ulteriori adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
11. Di dare atto che il codice CIG verrà assunto con il provvedimento di affidamento dell'incarico al Supervisore;
12. Di prendere atto che le prestazioni oggetto di gara rientrano nelle misure di finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU - PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 *“Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”* e che quindi il

Supervisore sarà tenuto ad indicare in tutti i relativi documenti amministrativi e contabili il seguente codice CUP, secondo quanto comunicato da parte della Comunità: **C44H22000480006**;

13. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento mediante la piattaforma SICOPAT;
14. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige*" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Enrico Galvan</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>Sonia Biscaro</i></p>
---	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.